



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XVI- ISPettorato TERRITORIALE MARCHE E UMBRIA

## DETERMINA DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Affidamento della fornitura di n. 1 bandiera da esterno della Repubblica Italiana e di n. 1 bandiera da esterno dell'Unione Europea per la sede Direzionale di Ancona dell'I.T. Marche e Umbria

**CIG Z523C9244E – Capitolo di imputazione: 3349 pg. 4, es. 2023**

**Importo dell'affidamento: euro 317,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 386,74**

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, avuto particolare riguardo al Libro II, Parte I – “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, limitatamente alle norme ancora transitoriamente in vigore;

### **VISTI:**

- il Decreto Legge n. 173 del 11 novembre 2022 pubblicato nella GU n. 264 del 11 novembre 2022 in virtù del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy e, pertanto, la denominazione «Ministro delle imprese e del made in Italy» sostituisce, a ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministro dello sviluppo economico»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico (pubblicato in G.U. n.260 del 30 ottobre 2021);
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021, relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021, che sostituisce integralmente il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto digitalmente in data 20 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023 al n. 1038, con il quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Eva SPINA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- il decreto direttoriale n.132750 del 5 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2020 al numero 149999, con il quale alla dott.ssa Fabiola GALLO viene conferito, dal direttore generale pro tempore, l'incarico dirigenziale dell'Ispettorato territoriale Marche Umbria della Direzione generale per le attività territoriali;
- il decreto direttoriale n.149656 del 25 luglio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy il 26 luglio 2023 al numero 946, con il quale la dott.ssa Fabiola GALLO è nominata funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza dell'Ispettorato territoriale Marche e Umbria della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali;



**PRESO ATTO** della relazione istruttoria prot. n. 191403 del 3 ottobre 2023, con la quale:

- si dà atto della verifica concernente lo stato delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea esposte all'esterno della sede Direzionale di Ancona del presente I.T., dalla quale è emersa la presenza di segni di logoramento e deterioramento, presumibilmente imputabili alla prolungata esposizione alle intemperie;
- si ravvisa la necessità di procedere all'acquisizione di n. 1 bandiera da esterno della Repubblica Italiana e di n. 1 bandiera da esterno dell'Unione Europea ai fini della sostituzione dei vessilli attualmente in uso e, conseguentemente, del rispetto del disposto di cui all'art. 9, DPR n. 121/2000;
- si dà atto dell'istruttoria informale svolta, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito della quale, a seguito di una ricognizione degli operatori economici in possesso dell'esperienza e dei titoli professionali idonei all'esecuzione della prestazione e che offrono beni con le caratteristiche qualitative ricercate, è stato acquisito al prot. n. 181047 del 18 settembre 2023 il preventivo dell'operatore economico D&G Serpone Manifatture srls, con sede legale in via Duomo n. 326, Napoli, P.IVA 08867181219, il quale si è reso disponibile alla fornitura in oggetto per un corrispettivo pari a complessivi euro 317,00 (IVA esclusa), comprensivi di spese di imballaggio e spedizione;
- si dà atto che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo formulato dall'Operatore Economico individuato risulta conforme alle esigenze dell'Amministrazione e congruo dal punto di vista economico, così come emerso dall'indagine informale di mercato svolta, in particolare, alla luce dell'esame dei prezzi risultanti dai cataloghi MePA relativi a prodotti di minor pregio, delle condizioni economiche offerte dalla medesima Impresa nell'ambito delle procedure di affidamento concluse da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché dei prezzi medi di mercato relativi a prodotti comparabili;

**RILEVATA** l'assenza, per la tipologia di forniture in oggetto, di Convenzioni CONSIP attive ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come da verifica effettuata dal RUP;

**CONSIDERATO** altresì che la suddetta tipologia di forniture non risulta presente nei parametri di riferimento dei prezzi Benchmark e A.N.A.C. su cui basare l'offerta;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro l'affidamento può avvenire anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**TENUTO CONTO** che, alla luce dell'istruttoria svolta e della relazione agli atti, l'importo della fornitura è ricompreso nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**DATO ATTO** che, allo stato e alla luce degli elementi a disposizione, così come verificato dal RUP, non risultano dati idonei a dimostrare l'esistenza, rispetto al contratto in oggetto, di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento e il notevole divario con le soglie di cui all'art. 14, *ibidem*, della distanza tra il luogo di esecuzione delle prestazioni e la frontiera con gli Stati membri adiacenti, nonché tenuto conto della mancata partecipazione di operatori economici comunitari alle gare di appalto aventi un oggetto analogo svolte dalle altre Amministrazioni site nel medesimo territorio in cui ha sede l'I.T.;



**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto ai sensi del sopracitato art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 ss., *ibidem*, da formalizzarsi a mezzo lettera di affidamento secondo l'uso commerciale, in conformità al disposto di cui all'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in forza del quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**DATO ATTO** che la presente Stazione appaltante ha adottato, con atto prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, "i criteri operativi e le modalità di effettuazione dei controlli ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 36/2023, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per le procedure di affidamento di contratti pubblici", prevedendo la facoltà per l'Amministrazione di procedere agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € sulla base delle autodichiarazioni prodotte ai sensi del medesimo art. 52, D.Lgs. 36/2023 e di verificarne la veridicità previo sorteggio di un campione – fatto comunque salvo il positivo espletamento dei controlli del DURC online, del Casellario ANAC, della Visura CCIAA, della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo il modello fornito dall'Amministrazione, nonché della validità ed efficacia della sottoscrizione apposta sulla stessa – ogniqualvolta risulti necessario al fine dell'ottimale realizzazione e bilanciamento degli interessi sottesi ai principi di cui all'art. 1, L. n. 241/1990 e all'art. 1 ss., D.Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** di procedere con le modalità semplificate di cui al punto precedente, potendo considerarsi soddisfatta la condizione ivi indicata in ragione dell'importo estremamente ridotto dell'affidamento, nonché della necessità di acquisire la prestazione con la massima celerità al fine di garantire il puntuale adempimento dell'obbligo di cui al summenzionato art. 9, DPR n. 121/2000;

**PRECISATO** che:

- l'Operatore economico individuato ha:

1. presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, attestando in particolare il possesso dei requisiti di partecipazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 ss., *ibidem*, l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e assumendo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

2. sottoscritto per accettazione il Patto di integrità del Ministero;

3. dichiarato di possedere pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

- il RUP:

1. ha proceduto alla consultazione del casellario ANAC e della Visura CCIAA, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e della corretta e completa compilazione della dichiarazione sostitutiva prodotta dall'Operatore economico, nonché della validità ed efficacia della sottoscrizione della stessa e che allo stato non sono emersi elementi ostativi all'affidamento, così come risultante dalla documentazione agli atti;

2. effettuerà le ulteriori verifiche relative al possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dall'Operatore economico nei casi e con le modalità previste al summenzionato atto interno di indirizzo prot. n. 189811 del 29 settembre 2023, nonché in conformità al disposto di cui all'art. 52, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;

**DATO ATTO** che il contratto conterrà apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di ordine generale o speciale,



con previsione che, in tal caso, si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'affidamento in oggetto così come proposto dal RUP e dal Consegnatario con la relazione prot. n. n. 191403 del 3 ottobre 2023 e di prescindere dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 a ragione dell'importo ridotto dell'affidamento, della solidità economica dell'operatore economico, come attestato dal fatturato globale dichiarato relativo all'ultimo triennio e risultante dalla documentazione contabile depositata presso il Registro delle Imprese;

**INDIVIDUATO**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella Dott.ssa Loredana Montilla;

**PRESO ATTO** che con la dichiarazione di cui alla nota acquisita al prot. n. 181473 del 19 settembre 2023 il RUP ha riconosciuto di non trovarsi in qualsivoglia situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dall'art.6-bis della L. 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 11, D.M. 26 aprile 2022 (Codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni svolte e all'incarico ricoperto;

**DATO ATTO:**

- che la spesa per la fornitura *de qua* risulta finanziariamente compatibile con le risorse assegnate a questa Divisione sul capitolo **3349 pg. 4** es. 2023 e con la programmazione già inserita sul Sicoge per il triennio 2023-2025;

- che per il presente intervento, stante il relativo importo, non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs 36/2023;

Tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023,

**DETERMINA**

**DI PROCEDERE**, per le motivazioni e causali espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di cui all'oggetto in favore dell'operatore economico **D&G Serpone Manifatture srls, con sede legale in via Duomo n. 326, Napoli, P.IVA 08867181219;**

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che:

- l'affidamento concerne la fornitura di cui all'oggetto, come meglio specificata nella relazione istruttoria agli atti – Identificativo Gara - CIG: **Z523C9244E**;
- il contratto verrà stipulato entro il termine di cui all'art. 55, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, a mezzo lettera di affidamento secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del medesimo decreto;
- le prestazioni di cui al presente affidamento dovranno essere eseguite nel rispetto delle specifiche tecniche di cui alla lettera di affidamento debitamente controfirmata per accettazione dalla ditta affidataria e del preventivo formulato dalla stessa in sede di indagine informale di mercato e acquisito al prot. n. 181047 del 18 settembre 2023, nonché nel rispetto della normativa vigente e a regola d'arte, secondo le indicazioni che saranno fornite dai referenti dell'Amministrazione;
- l'affidatario deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati alla prestazione da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzate devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea;



- l'affidatario deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo, mezzi e attrezzature e quant'altro necessario per l'effettuazione della prestazione, compreso l'imballaggio dei prodotti e la loro consegna presso la sede Direzionale dell'I.T.;
- per la ritardata, irregolare o incompleta prestazione si applicano le penali previste dall'art. 126, D.Lgs. 36/2023, fermo restando che, in caso di inadempienza per fatti imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione potrà disporre l'esecuzione in danno di tutto o parte della fornitura, con accollo delle relative spese, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione di rivalsa per il risarcimento del danno derivante;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di ordine generale o speciale, il contratto si intenderà risolto di diritto e si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

**DI DARE ATTO** che l'importo del presente affidamento è pari ad euro **317,00 oltre IVA al 22% per un totale di euro 386,74**, che sarà imputato sul cap. **3349 pg. 4** es. 2023;

**DI PRECISARE** che:

- il RUP, di cui all'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, e all'art. 5 della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Loredana Montilla;

- il DEC è individuato nel Consegretario dell'I.T., Dott. Ivo Ceccarelli;

- l'affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

**DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, *ibidem*, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DI DEMANDARE:**

- al RUP, con l'ausilio del FEF Dott. Luca Dubbini, gli obblighi di pubblicazione in relazione al presente affidamento sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 art. 9, comma 1;

- di demandare al FEF Dott. Luca Dubbini l'aggiornamento del programma di spesa sulla piattaforma SICOGE con i dati del presente affidamento.

**Ancona, data come da protocollo**

**Il Dirigente**  
**Ispettorato Territoriale Marche e Umbria**  
**(Dott.ssa Fabiola Gallo)**